



BANDO PER LA SELEZIONE DI ATTIVITA' IMPRENDITORIALI DA INSEDIARE PRESSO L'INNOVATION BUILDING DI AREZZO

ART. 1 PREMESSA e FINALITÀ DEL BANDO

Con il presente bando, Arezzo Innovazione Fondazione di partecipazione (d'ora in avanti Fondazione), intende individuare, secondo i criteri di seguito indicati, delle realtà imprenditoriali innovative, start up, Fondazioni e/o associazioni, che saranno di seguito denominate "imprese utenti", da insediare negli spazi dell'Innovation Building messi a disposizione per tale scopo, in linea con gli scopi statutari e che intendano contribuire fattivamente agli scopi della Fondazione.

ART. 2 DESTINATARI DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE E SETTORI D'INTERESSE

Possono presentare domanda per il presente bando soggetti terzi che facciano domanda di insediamento e che rientrino in una delle seguenti tipologie:

1. imprese che svolgono attività di particolare interesse per la Fondazione, con opportunità di collaborazione diretta;
2. imprese che intendano entrare a far parte della Fondazione come soci partecipanti (Rif. Regolamento di partecipazione);
3. imprese terze che nel rispetto dei requisiti di eleggibilità facciano domanda di insediamento e precisamente:
 - STARTUP: aziende iscritte nel registro Imprese da non oltre 24 mesi (alla data di presentazione della domanda).
 - STARTUP INNOVATIVE: Startup iscritte nella sezione speciale del Registro delle imprese dedicata alle startup innovative così come definite dalla Legge n. 221 del 17/12/2012 (D.L. Crescita 2.0. artt. 25-32).
 - FONDAZIONI E/O ASSOCIAZIONI che svolgono attività di innovazione sociale.
 - IMPRESE E/O CONSORZI costituite da più di 24 mesi che svolgono attività di indirizzo e supporto nei settori strategici ed innovativi di sviluppo, indicati a livello regionale, nazionale ed europeo.

In ogni caso sono escluse le imprese che si trovano in stato di fallimento, in liquidazione o in concordato preventivo.

I soggetti sopra descritti devono avere ad oggetto attività di produzione di beni e/o servizi innovativi e potenzialmente integrabili in configurazioni di filiera, legate preferibilmente ai settori ritenuti prioritari in relazione alle attività di supporto che la Fondazione svolge nel territorio a favore del sistema produttivo, ovvero:

- **Industria creativa:** progettazione avanzata, fabbrica digitale, tecnologie e comunicazione innovative, applicazioni digitali, educazione attiva, cultura, tempo libero;
- **Industria 4.0:** es. Digitalizzazione dei processi produttivi, Internet delle cose, interfacce utente, dispositivi wearable, cloud computing, big data, security, realtà virtuale, nuove applicazioni e soluzioni per il web;
- **Manifattura avanzata:** robotica, meccatronica, nanotecnologie, materiali e nuovi materiali, processi industriali;
- **Social media e web marketing** in relazione a settori strategici dell'economia territoriale, come turismo, cultura, agroindustria, artigianato, abbigliamento e accessori, qualità della vita;
- **Innovazione sociale** collegata alla dimensione della crescita e dello scambio culturale e professionale di giovani e imprenditori attraverso relazioni operative e percorsi di mobilità anche internazionale professionalmente mirata;
- **Percorsi d'Internazionalizzazione** in relazione ai settori strategici dell'economia territoriale, così come sopra specificato.

ART. 3 SPAZI DI LAVORO E SERVIZI OFFERTI

Lo spazio di insediamento è localizzato all'interno dell'Innovation Building, situato ad Arezzo in Via Spallanzani 23 (zona Centro Affari e Convegni).

Lo spazio destinato all'attività operativa delle imprese selezionate è costituito da locali uso ufficio.

Per questo bando lo spazio che si mette a disposizione è sito al secondo piano e concerne un ufficio di 29 mq.

I servizi a cui potranno accedere i soggetti selezionati sono indicati di seguito; tali servizi saranno oggetto del contratto sottoscritto dai soggetti titolari delle attività d'impresa selezionati con il presente bando:

A. Servizi logistici:

- Spazi per uffici
- Servizio pulizia
- Wi-fi e rete internet a banda larga
- Riscaldamento e climatizzazione degli spazi privati
- Ampia zona di parcheggio

B. Servizi generali (alle condizioni avanti specificate):

- accesso ad una sala meeting
- accesso ad un'aula informatica



- laboratori di ricerca e sperimentazione
- supporto alla ricerca di opportunità di finanza agevolata

Il corrispettivo che i soggetti ospitati nell' Innovation Building dovranno corrispondere per l'utilizzo degli spazi e i servizi offerti è di €10/mq mensili.

ART. 4 DURATA DEL CONTRATTO

La permanenza massima di ciascuna impresa nella struttura è di 24 mesi, salvo particolari situazioni, che potranno essere gestite in trattativa privata nello spirito del vigente Regolamento in materia.

ART. 5 ORARIO DI APERTURA DELLA STRUTTURA

L'accesso ai locali concessi in uso dalla Fondazione sarà gestito in piena autonomia da parte dell'impresa utente, alla quale saranno concesse le chiavi e il badge per accedere al palazzo, al piano ed all'ufficio, sempre nel rispetto delle regole comuni e tenendo la condotta del "buon padre di famiglia".

ART. 6 ACCESSO ALLA STRUTTURA DI PERSONALE ESTERNO

Agli utenti esterni:

- E' consentito l'accesso solo nell'orario di ufficio della struttura (dal lunedì al venerdì dalle 8,00 – 13,00 / 14,00 – 17,00), salvo casi eccezionali in presenza del titolare dell'impresa utente.
- L'utilizzo individuale delle attrezzature e degli spazi comuni è consentito agli esterni sempre in presenza del titolare, soci, addetti dell'azienda insediata nella struttura; per quanto riguarda la sala riunioni, le aule e i laboratori, l'accesso è consentito solo su specifica autorizzazione ed alle condizioni di tutela in essa specificate.

ART. 7 VINCOLI CONTRATTUALI

Per quanto concerne le modalità di utilizzo degli spazi e dei servizi, delle parti comuni nonché in merito agli obblighi e divieti, si rinvia integralmente a quanto stabilito dal vigente **“Regolamento per l'utilizzo dei locali”**, consultabile sul portale www.arezzoinnovazione.it, che l'impresa utente, con la sottoscrizione del contratto, dichiara espressamente di accettare senza eccezioni.

Nel caso in cui l'impresa utente decide di entrare a far parte come socio partecipante della Fondazione, essa è tenuta a rispettare il relativo Regolamento di accesso della Fondazione, che disciplina le modalità di partecipazione alla Fondazione stessa.

ART. 8 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati al bando dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di insediamento nell' Innovation Building, redatta sulla base del modello di cui all'allegato A, parte integrante del presente bando;
- Curriculum/a Vitae e/o anagrafiche dei proponenti (finalizzato all'eventualità di situazioni di preferenza);
- Atto costitutivo e statuto;
- Visura camerale;
- Scheda progettuale in cui vengano descritte le attività, lo scopo societario, le motivazioni della richiesta e/o le chiare opportunità di sinergia con la Fondazione;

Le domande, corredate della documentazione prevista, dovranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: arezzoinnovazione@pec.it, indicando nell'oggetto: **"Domanda di insediamento nell'Innovation Building"**.

La domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre il 24/01/2020, ore 13:00**.

Il mancato recapito rimane a esclusivo rischio del mittente. Farà fede giorno e orario riportato dalla ricevuta di consegna.

Tutti i dati personali forniti nelle proposte progettuali saranno trattati attraverso strumenti manuali ed informatici nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, unicamente per le finalità strettamente connesse al presente bando, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il materiale inviato non sarà restituito.

ART. 9 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Le domande pervenute verranno esaminate da un'apposita commissione composta da due membri interni alla Fondazione ed uno esterno. La valutazione avverrà sia sulla base dell'esame della domanda che dei relativi allegati.

Le domande saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- Valutazione del team Imprenditoriale o grado di coerenza delle competenze tecnico-scientifiche e delle esperienze professionali rispetto al progetto imprenditoriale; o complementarità delle competenze e potenziale imprenditoriale del team; o network relazionale e possibili rapporti di collaborazione con qualificati soggetti esterni all'organizzazione.

- Valutazione del progetto o grado di innovatività (innovazione di processo/prodotto): es. utilizzo di tecnologie innovative, possibilità di conseguimento di brevetti, metodologia organizzativa volta al perseguimento degli obiettivi di innovazione; fattibilità tecnica e normativa del prodotto/servizio; potenzialità del mercato; livello di coinvolgimento del mondo della ricerca (n° di partnership/progetti).

Criterio di valutazione primario, anche in base all'art. 2 del presente bando, è quello della manifestazione d'interesse e della volontà di insediarsi nella struttura della Fondazione nonché quello di interagire con la stessa al fine di perseguire le sue finalità statutarie e/o attività ad esso connesse.

Nel caso di Fondazioni/associazioni senza scopo di lucro verrà valutato il grado di innovazione contenuto nello scopo sociale e le possibili ricadute per la collettività.

L'istruttoria è realizzata, sulla base della documentazione fornita anche in seguito a eventuali richieste di integrazione dei documenti prodotti, e si concluderà entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, e l'esito della stessa sarà pubblicato sul sito internet di Arezzo innovazione: www.arezzoinnovazione.it.

L'accoglimento della domanda sarà oggetto di apposita comunicazione all'indirizzo PEC indicato dal soggetto selezionato. Le domande che superano il numero dei moduli a disposizione resteranno valide per un periodo di 6 mesi successivi alla pubblicazione delle assegnazioni e si procederà all'eventuale assegnazione dei moduli, qualora dovessero rendersi disponibili.

ART. 10 MODALITA' DI UTILIZZO DEGLI SPAZI E DEI SERVIZI

L'impresa utente dovrà utilizzare gli spazi e i servizi in modo conforme alle leggi vigenti effettivamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle proprie attività, dichiarate nella richiesta di assegnazione e nel rispetto degli standard di sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'impresa utente risponde di qualunque variazione delle attività o della ragione sociale dell'impresa dandone tempestiva comunicazione alla Fondazione.

L'impresa utente risponde in toto della regolarità delle proprie attività, nonché dell'uso dei locali ed attrezzature in utilizzo, in base alle vigenti normative generali, relative alle specifiche attività svolte; pertanto, l'impresa utente esonera la Fondazione da ogni responsabilità circa le conseguenze di un uso improprio o irregolare degli spazi e dei servizi concessi.

In ogni caso, l'impresa utente risponde personalmente ed in proprio di tutti i danni derivanti, direttamente e/o indirettamente, a persone e/o cose, dall'utilizzo, esclusivo o comune, degli spazi, dei beni, degli impianti, delle attrezzature e dei servizi messi a disposizione dalla Fondazione e di quelli di proprietà della stessa impresa utente, esonerando espressamente da ogni responsabilità la Fondazione stessa.

La Fondazione relativamente ai locali ad essa affidati, dispone di:

- polizza assicurativa "incendio rischi ordinari", che copre eventuali danni arrecati ad impianti, macchinari ed attrezzature; la polizza **non** risponde dei danni e/o perdite di software, microchip, circuiti integrati, programmi o altri dati informatici
- polizza assicurativa "Responsabilità civile" per rischi vari senza RCO (Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro).

L'impresa utente è tenuta a sottoscrivere, per gli spazi di specifica pertinenza, un'adeguata copertura assicurativa entro 30 (trenta) giorni dalla data di stipulazione del contratto di prestazione di servizi.

Le coperture assicurative dovranno prevedere la Responsabilità Civile Verso Terzi, per i danni che l'impresa utente ed i propri dipendenti, collaboratori e ogni altro soggetto ad essa afferente possano recare a terzi; cose e persone, nell'ambito delle funzioni del proprio esercizio e nella conduzione dei locali.

Il massimale indicato per tale rischio andrà comunicato alla Fondazione in tempo utile per la stipulazione del contratto di prestazione di servizi, fermo restando che esso non potrà essere inferiore € 500.000,00 RCT/O.

L'impresa utente è inoltre responsabile della custodia, della manutenzione degli spazi e degli arredi concessi in uso direttamente.

Al momento dell'insediamento, assieme al contratto sarà allegato anche l'inventario degli arredi e della strumentazione che la Fondazione concede all'impresa utente indicando lo stato degli stessi, con indicazione specifica anche degli arredi e attrezzature di proprietà dell'azienda ospitata.

L'impresa si impegna ad adottare tutte le cautele necessarie alla sicurezza delle persone e delle cose. L'impresa utente sarà tenuta in ogni caso a risarcire per tutti gli eventuali danni cagionati alle strutture di cui sopra.

L'impresa utente esonera espressamente la Fondazione da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti a persone e/o cose che possano derivare da fatto doloso o colposo dei propri dipendenti o dei terzi in genere.

L'impresa utente risponde in toto della regolarità delle proprie attività ed esonera pertanto il soggetto gestore da ogni responsabilità circa le conseguenze di un uso improprio o irregolare degli spazi e dei servizi concessi.

La Fondazione si riserva il diritto di procedere alla risoluzione unilaterale dell'accordo e alla sospensione immediata della concessione di locali e dell'erogazione dei servizi in caso di violazione del contratto o del regolamento.

In caso di danni causati alla struttura, ai suoi arredi e attrezzature cagionati dall'impresa il soggetto gestore potrà rivalersi sulle cauzioni, riservandosi ulteriori richieste di indennizzo.

La Fondazione è espressamente esonerata da ogni responsabilità in caso di interruzione e/o sospensione, anche parziale, di tutti i servizi offerti, verificatasi per qualunque causa e/o ragione, senza che l'impresa utente possa pretendere indennizzo alcuno, nonché esigere il risarcimento del danno arrecato all'impresa utente stessa.

ART. 11 OBBLIGHI

L'impresa utente si impegna a:

- rispettare e far rispettare il Regolamento ai propri dipendenti e collaboratori e a tutti coloro che, in ragione della loro attività, vengono a contatto con la stessa all'interno della struttura;
- non variare la propria attività (codice ATECO) rispetto a quanto dichiarato nel progetto d'impresa e, eventualmente, sottoporre ad autorizzazione preventiva alla Fondazione;
- comunicare qualunque variazione della ragione sociale dell'impresa, delle persone e/o dei soci dell'impresa alla Fondazione che in funzione di tali variazioni procederà, ove possibile, all'adeguamento delle modalità di utilizzo degli spazi e dei servizi rispetto a come questi sono stati inizialmente concordati;
- osservare, per lo spazio concesso in uso, tutte le prescrizioni di legge in tema di tutela ambientale (emissioni atmosferiche, rumori, scarico di effluenti da lavorazioni, smaltimento rifiuti), in materia di salubrità, sicurezza, igiene del posto di lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, in particolare, ad adempiere tutte le prescrizioni stabilite in materia dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa l'individuazione del responsabile ai fini della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di contratti di licenza d'uso software come da normativa sui diritti d'autore di cui alla L. 633/41 e successive modifiche;
- far ispezionare, in qualunque momento, gli spazi e le attrezzature concesse in uso esclusivo e/o comune alla Fondazione nonché a persone e/o enti dallo stesso indicate;
- stipulare ed esibire le polizze assicurative come richiesto da Regolamento e contratto;
- consentire l'intervento di ditte e/o persone incaricate dalla Fondazione per gli interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria e/o per altri lavori;
 - garantire la custodia e la manutenzione degli uffici;
 - non introdurre beni ed attrezzature proprie ad integrazione della dotazione fornita dalla Fondazione senza preventiva autorizzazione;
 - partecipare alle riunioni ed alle attività comuni eventualmente indette dalla Fondazione per la gestione e la valorizzazione della struttura;
 - tenere un comportamento tale da arrecare il minor disturbo possibile e/o danni alle altre imprese/utenti facenti parte a qualsiasi titolo della struttura;
 - cooperare con le altre imprese e con il personale addetto alla struttura per la migliore gestione della stessa.

ART. 12 DIVIETI

È fatto espresso divieto all'impresa utente di:

- concedere in uso, locazione, comodato o tramite altra forma di godimento, anche parziale, gli spazi e/o i beni e/o attrezzature allo stesso assegnato, pena la revoca immediata dei benefici previsti nel seguente bando e la risoluzione di diritto della presente scrittura e del contratto di prestazione di servizi, parte integrante della stessa, fatto salvo, comunque, il risarcimento dei danni causati;

- introdurre negli spazi concessi in uso e/o comuni carburanti, armi, materiale esplosivo o comunque pericoloso ai fini dell'incolumità delle persone e delle cose e nocivo per la salute, apparecchi con emissione di rumori superiori a 80 decibel, materiali o macchinari con peso superiore a 300 kg/m², inoltre, beni non commerciali per legge;
- svolgere l'attività in modo non conforme alle disposizioni di legge;
- apportare modifiche alle proprie postazioni senza autorizzazione;
- adibire a punto vendita lo spazio concesso.

ART. 13 USO DELLE PARTI COMUNI

L'impresa utente e i propri dipendenti o collaboratori e ogni altro soggetto ad essa afferente dovrà attenersi alle presenti indicazioni sull'utilizzo degli spazi ed impianti comuni, rispettando in modo tassativo le modalità di utilizzo e l'orario di volta in volta impartite e stabilite dalla Fondazione, in particolare è:

- vietato occupare gli spazi comuni in modo improprio e comunque tale da creare disagio ai fruitori a vario titolo della struttura.
- vietata l'apposizione di targhe, insegne, manifesti al di fuori degli spazi eventualmente previsti per tali usi e comunque sempre in maniera concordata con la Fondazione;
- vietata la produzione di rumori, esalazioni e ogni altra nociva immissione nell'ambiente tale da provocare danni e/o disturbo alle attività delle altre imprese/utenti e /o pericolo per la salute umana.

Per quanto riguarda l'uso della strumentazione comune ogni impresa utente è tenuto a rispettare le seguenti regole interne:

- Attenersi ai turni per l'uso degli strumenti condivisi ed utilizzare gli spazi assegnati negli armadi.
- Effettuare la pulizia degli strumenti condivisi dopo ogni utilizzo; non lasciare residui di materiale e pulire sempre la macchina e gli utensili utilizzati dopo ogni uso. In caso ci fossero inadempienze sotto questo punto di vista dopo 3 richiami è previsto il pagamento di una penale di circa 100euro.
- Dove necessario utilizzare i dispositivi di protezione (guanti, occhiali, ecc.) messi a disposizione.

Per quanto riguarda l'Utilizzo delle zone comuni ogni impresa utente è tenuto a rispettare le seguenti regole interne:

- Per quanto concerne l'uso della sala riunioni, è obbligatoria la prenotazione presso la segreteria della Fondazione; l'uso sarà gratuito limitatamente a 4 (quattro) ore a settimana; per ulteriori utilizzi si farà riferimento alle tariffe stabilite annualmente dal CdA della Fondazione, con una riduzione del 25%.

- Per quanto concerne l'utilizzo dell'aula formazione ed i laboratori è obbligatoria la prenotazione presso la segreteria della Fondazione; è prevista una riduzione del 20% delle tariffe stabilite annualmente dal CdA della Fondazione.

ART. 14 SOFTWARE / INTERNET

- Ciascun utente è in proprio civilmente/penalmente responsabile per l'accesso a siti internet illegali.
- Ciascun utente è in proprio civilmente/penalmente responsabile per il download di materiale illegale reperito via internet.
- L'installazione di software non presenti e comunque legali dovrà essere comunicata per iscritto alla segreteria e all'ente gestore dalla singola impresa.
- La Fondazione mette a disposizione internet a banda larga.

ART. 15 REGOLAMENTO DEL RAPPORTO

La durata del contratto, ovvero il tempo di permanenza all'interno della struttura, non può essere superiore a 24 mesi.

A richiesta della singola impresa utente, compatibilmente con la disponibilità di spazi e con la dinamica di sviluppo della Fondazione, quest'ultima potrà intrattenere una trattativa privata nello spirito del regolamento e concedere, la possibilità di prorogare annualmente la sua permanenza nella struttura, nella logica di quanto previsto all'Art. 2 del bando.

La messa a disposizione, in favore dell'impresa utente, di ulteriori spazi rispetto a quelli individuati, è subordinata all'esito positivo della procedura appena descritta per l'ipotesi di proroga.

Le imprese utenti non possono in alcun modo creare un collegamento fra la propria denominazione e quella della Fondazione, se non nelle forme e nei casi contrattualmente previsti.

Allo scadere della durata del contratto, l'impresa dovrà lasciare i locali liberi da persone e cose, ripristinandoli nelle condizioni iniziali, salvo il degrado dovuto al normale uso; eventuali migliorie eseguite dall'impresa utente, anche con il consenso della Fondazione, non danno in alcun modo luogo a rimborsi di qualsiasi natura.

Il contratto fra la Fondazione e l'impresa prevede, tra l'altro, clausole relative a inadempimenti di particolare gravità che danno facoltà alla Fondazione di procedere alla risoluzione del contratto.

Tale valore è oggetto di rivalutazioni monetarie automatiche (indici ISTAT).

Il pagamento del corrispettivo per l'utilizzo degli spazi e per gli eventuali servizi a richiesta deve avvenire in via anticipata, con cadenza trimestrale.

Il pagamento degli importi deve essere effettuato dall'impresa utente entro 30 giorni dalla data della fattura; per ogni giorno di ritardo rispetto a tale termine, sono addebitati all'impresa utente gli interessi di mora così come previsto dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231.

ART. 16 GARANZIE PER AZIENDE UTENTI

A garanzia delle obbligazioni dell'impresa utente derivanti dal contratto di prestazione di servizi l'impresa utente è tenuta a versare alla Fondazione, a titolo di deposito cauzionale un importo pari a 2 (due) mensilità del corrispettivo previsto per i servizi concordati. Il versamento del deposito cauzionale deve avvenire al più tardi al momento della consegna dei locali all'impresa utente. Al momento della cessazione del rapporto con la Fondazione, e in assenza di contestazioni di quest'ultima relativamente alla corretta esecuzione del rapporto contrattuale (pagamento dei servizi, integrità dei locali e delle attrezzature, ecc.), la Fondazione restituirà le somme versate a titolo di deposito cauzionale.

ART. 17 RISERVE

L'aggiudicazione e l'inserimento nella graduatoria finale, non attribuiscono diritto alcuno all'impresa partecipante al presente bando nei confronti della Fondazione, la quale si riserva – comunque – a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla stipula del relativo contratto con l'impresa vincitrice, in caso di sopravvenute ragioni di opportunità e convenienza che rendano non vantaggiosa l'assegnazione del locale oggetto del bando di concorso.

ART. 18 INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO SUL BANDO

Il presente bando e tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili sul sito internet www.arezzoinnovazione.it e su quello della Provincia di Arezzo www.provincia.arezzo.it.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile inviare una e-mail al seguente indirizzo: info@arezzoinnovazione.it.

Su appuntamento, sarà possibile fissare un incontro di orientamento con il referente nei seguenti giorni: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.30 alle 13:00

Per fissare un appuntamento, è possibile chiamare la segreteria dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.30 al seguente numero di telefono: 0575 489663.